

Informativa sul trattamento dei dati personali (Informativa Privacy) ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679

Gestione delle dichiarazioni preventive di spostamento per prestazioni temporanee

Il Ministero del turismo (di seguito anche "Ministero" o "Amministrazione"), in qualità di Titolare del trattamento, informa, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR"), che i dati personali dei soggetti che presentano la dichiarazione preventiva di spostamento da uno Stato UE ai fini dell'esercizio della professione di guida turistica sul territorio nazionale su base temporanea e occasionale, saranno trattati come segue.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è il Ministero del Turismo, nelle articolazioni istituzionali ed organizzative previste dal decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74 e successive modifiche e integrazioni nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 177 e successive modifiche e integrazioni, con sede in Via di Villa Ada 55, 00199 Roma.

Responsabile della protezione dei dati (RDP o DPO - Data Protection Officer)

Il Responsabile della protezione dei dati (RDP o DPO - Data Protection Officer) è designato dal Titolare del trattamento per assolvere alle funzioni espressamente previste dal Regolamento (UE) 2016/679.

Il Responsabile della protezione dei dati del Ministero del Turismo può essere contattato al seguente indirizzo mail: responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it.

Dati personali trattati

In caso di prima prestazione di servizi in Italia, saranno trattate le seguenti categorie di dati personali:

- Dati personali comuni (articolo 4, numero 1, del Regolamento (UE) 2016/679);
- Dati personali relativi a condanne penali e reati (articolo 10 del Regolamento (UE) 2016/679), nel caso di professione regolamentata nel Paese di stabilimento.

In particolare, saranno trattati i seguenti dati personali:

- Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
- Dati di contatto (indirizzo e-mail);
- Numero di polizza assicurativa per la responsabilità professionale o analoghi mezzi di protezione collettiva rispetto alla responsabilità professionale;
- Copia del passaporto o di altro documento d'identità;

- Copia del titolo professionale di guida turistica oppure copia del tesserino o patentino di guida turistica se esistente nel Paese di stabilimento;
- Certificato attestante che il prestatore è legalmente stabilito nello Stato membro per esercitare la professione di guida e comprovante l'assenza di divieto di esercitarla al momento del rilascio (ad es. estratto del casellario giudiziario o certificato di un'Autorità giudiziaria o di Polizia);
- Dati previdenziali e/o fiscali (ricevute di pagamento relative all'attività prestata o attestazione della Camera di commercio da cui emerge l'indicazione specifica della professione di guida turistica), nel caso di professione non regolamentata nel Paese di stabilimento).

In caso di prestazione di servizi negli anni successivi, saranno trattate le seguenti categorie di dati personali:

- Dati personali comuni (articolo 4, numero 1, del Regolamento (UE) 2016/679);

In particolare, saranno trattati i seguenti dati personali:

- Dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di nascita, codice fiscale, residenza);
- Dati di contatto (indirizzo e-mail);
- Numero di polizza assicurativa per la responsabilità professionale o analoghi mezzi di protezione collettiva rispetto alla responsabilità professionale;
- Copia del passaporto o di altro documento d'identità;
- Certificato attestante che il prestatore è legalmente stabilito nello Stato membro per esercitare la professione di guida e comprovante l'assenza di divieto di esercitarla al momento del rilascio.

Conseguenze del mancato conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini della gestione delle dichiarazioni preventive di spostamento per l'esercizio temporaneo della professione turistica. Il mancato conferimento dei dati personali compromette la possibilità da parte dell'Amministrazione di valutare correttamente la dichiarazione ai fini dell'inserimento nell'elenco delle guide temporanee.

Finalità del trattamento

I dati personali saranno trattati per finalità connesse all'acquisizione e gestione delle dichiarazioni preventive di spostamento del prestatore da uno Stato membro UE ai fini dell'esercizio della professione di guida turistica sul territorio nazionale su base temporanea e occasionale e per l'aggiornamento periodico dell'elenco delle guide temporanee (contenente nome, cognome e paese di stabilimento), pubblicato sul sito istituzionale.

Condizione di liceità e base giuridica del trattamento

La condizione di liceità del trattamento dei dati personali è individuata nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento (articolo 6, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2916/679).

La base giuridica è rintracciabile, in particolare, nei seguenti riferimenti normativi:

- Direttiva 2005/36/Ce del Parlamento Europeo 3 del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali;
- Direttiva 2013/55/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 novembre 2013 recante modifica della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («regolamento IMI»);
- Legge 6 agosto 2013, n. 97 “Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013”, art. 3;
- Decreto Legislativo 28 gennaio 2016, n. 15 “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);
- Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206 “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania”.

Modalità di trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato con strumenti cartacei ed elettronici e potrà comportare operazioni quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: la raccolta, la consultazione, l'uso, l'archiviazione e la conservazione.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato, per le finalità sopra elencate, in conformità a quanto stabilito dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle regole di riservatezza e di sicurezza previste dalla normativa vigente, in maniera tale da impedire l'accesso o l'utilizzo non autorizzato dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali sarà effettuato solo dal personale autorizzato in ragione delle funzioni di ufficio da esso svolte.

I dati personali saranno trattati e conservati nel rispetto dei principi di necessità, liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, minimizzazione dei dati e limitazione del periodo di conservazione, mediante l'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate al livello di rischio dei trattamenti posti in essere.

Comunicazione dei dati personali a eventuali destinatari

I dati potranno essere resi accessibili o comunicati, nel rispetto della normativa vigente e per il perseguimento delle finalità del Titolare del trattamento sopra elencate, attraverso il Sistema di Informazioni del Mercato Interno (IMI) della Commissione Europea, alle Autorità competenti in materia di riconoscimento di qualifiche professionali in ambito turistico degli Stati membri dell'Unione Europea e del Sistema Economico Europeo (Islanda, Norvegia e Liechtenstein) e della Svizzera.

Trasferimento dei dati personali verso paesi terzi o organizzazioni internazionali

Il Titolare del trattamento trasferisce i dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo verso paesi terzi o organizzazioni internazionali (Svizzera), nel rispetto di quanto previsto dal Capo V del Regolamento (UE) 2016/679.

Periodo di conservazione dei dati personali

I dati personali relativi alle “dichiarazioni preventive” presentate dagli interessati saranno trattati per il tempo necessario alla gestione della procedura di riconoscimento temporaneo di titoli o dell'esperienza professionale acquisita in uno Stato membro dell'UE, e alla gestione di eventuali ricorsi.

I dati personali saranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati, ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679 e comunque per il periodo previsto dalla legge, salvo che non siano individuati altri criteri di liceità e base giuridica oppure che il diritto dell'Unione o degli Stati membri preveda la conservazione dei dati.

Diritti dell'interessato

Nei casi e nei limiti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679 e secondo le modalità ivi prescritte, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che La riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso a tali dati, secondo quanto previsto dall'articolo 15 del Regolamento (UE) 679/2016;
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che La riguardano e/o l'integrazione dei dati personali incompleti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 16 del Regolamento (UE) 679/2016;
- ottenere la cancellazione (“diritto all'oblio”) dei dati personali che lo riguardano, ove sussistano le condizioni per l'esercizio di tale diritto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 17, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 679/2016;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ove sussistano le condizioni per l'esercizio di tale diritto, in conformità a quanto previsto dall'articolo 18, paragrafo 1 del Regolamento (UE) 679/2016;

- ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, i dati personali che lo riguardano e trasmettere tali dati personali ad un altro Titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del Titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora tecnicamente fattibile (“diritto alla portabilità dei dati”), secondo quanto previsto dall’articolo 20 del Regolamento (UE) 679/2016;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 21 del Regolamento (UE) 679/2016;
- non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona secondo quanto previsto dall’articolo 22 del Regolamento (UE) 679/2016.

Qualora il Titolare del trattamento intenda trattare ulteriormente i dati personali per una finalità diversa da quella per cui essi sono stati originariamente raccolti, prima di procedere con tale ulteriore trattamento fornisce all’interessato informazioni in merito a tale diversa finalità e ogni ulteriore informazione pertinente.

Per esercitare i sopra elencati diritti, l’interessato può contattare il Titolare del trattamento tramite posta elettronica certificata all’indirizzo: responsabileprotezionedati@ministeroturismo.gov.it.

Qualora l’interessato ritenesse che i trattamenti effettuati dal Titolare possano aver violato le norme vigenti in materia di protezione dei dati personali, ha il diritto di proporre reclamo all’Autorità Garante per la protezione dei dati personali, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento (UE) 2016/679, mediante:

- raccomandata A/R indirizzata a “Garante per la Protezione dei Dati Personali”, Piazza Venezia 11, 00187 Roma;
- posta elettronica ordinaria all’indirizzo: protocollo@gpdp.it;
- posta elettronica certificata all’indirizzo: protocollo@pec.gpdp.it;
- fax al numero: 06/696773785.